

Rothschild

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

I **Rothschild** (in tedesco ˈʁoːtʃɪlt, in francese ʁɔtʃild) sono una famiglia europea di origini tedesco-giudaiche. Cinque linee del ramo austriaco della famiglia sono stati elevati alla nobiltà austriaca, avendo ricevuto baronie ereditarie dell'Impero asburgico dall'Imperatore Francesco II nel 1816. Un'altra linea, del ramo inglese della famiglia, fu elevata alla nobiltà britannica su richiesta della regina Vittoria.^{[1][2]} Nel corso dell'Ottocento, quando era al suo apice, la famiglia si ritiene abbia posseduto di gran lunga il più grande patrimonio privato del mondo.^{[2][3][4]} Oggi, i business dei Rothschild sono su scala più ridotta anche se comprendono una vasta gamma di settori, tra cui: gestione dei patrimoni privati, consulenza finanziaria, policoltura.^{[5][6]}

Casato di Rothschild



Stato Austria, Monaco, Lussemburgo, Francia, Germania, Italia, Svizzera, Liechtenstein, Regno Unito, Isole Cayman, Stati Uniti

Etnia ebrei aschenaziti

Indice

- 1 Origine del nome
- 2 Guerre Napoleoniche
- 3 Alta finanza internazionale
- 4 Ramo inglese
- 5 Ramo francese
- 6 Ramo austriaco
- 7 Ramo napoletano
- 8 Proprietà della famiglia Rothschild
- 9 Note
- 10 Voci correlate
- 11 Altri progetti
- 12 Collegamenti esterni

Origine del nome

Il primo membro della famiglia che fu noto per aver utilizzato il nome "Rothschild" fu Moses Kalman Rothschild, morto nel 1735. Il nome significa "scudo rosso" in tedesco. L'Ascesa della famiglia alla ribalta internazionale cominciò nel 1744, con la nascita di Mayer Amschel Rothschild a Francoforte, in Germania. Era il figlio di Amschel Moses Rothschild, (nato intorno al 1710),^[7] un cambiavalute che aveva negoziato con il Principe d'Assia. Nato nel ghetto (chiamato "Judengasse" o vicolo-ebraico) di Francoforte, Mayer sviluppò un istituto finanziario e diffuse il suo impero con l'installazione di ciascuno dei suoi cinque figli nei cinque principali centri finanziari europei per condurre gli affari. Lo stemma Rothschild contiene un pugno chiuso con cinque frecce che simboleggiano le cinque dinastie stabilite dai cinque figli di Mayer Rothschild, in un riferimento al Salmo 127: "Come frecce nelle mani di un guerriero". Il motto di famiglia



Una dimora dei Rothschild, Waddesdon Manor, devoluta in beneficenza dalla famiglia nel 1957.



Schloss Hinterleiten, uno dei tanti palazzi costruiti dalla dinastia Rothschild austriaca. Devoluto in beneficenza dalla famiglia nel 1905.

appare sotto lo scudo: *Concordia, Integritas, Industria* (Armonia, Integrità, Operosità).^[8]

Lo storico Paul Johnson scrive "I Rothschild sono elusivi. Non c'è nessun libro su di loro che sia rivelatore e accurato. Biblioteche di sciocchezze sono state scritte su di loro... Una donna che intendeva scrivere un libro intitolato *Bugie su i Rothschild* lo abbandonò dicendo: 'È stato relativamente facile individuare le bugie, ma non è stato possibile scoprire la verità' ". Scrive che, a differenza dei banchi ebrei dei secoli precedenti, che avevano finanziato e gestito le casate nobili europee, ma che spesso perdevano la loro ricchezza attraverso la violenza o l'espropriazione, il nuovo tipo di banca internazionale creata dai Rothschild era impenetrabile agli attacchi locali. I loro beni furono tenuti negli atti finanziari, circolanti attraverso il mondo come azioni, obbligazioni e debiti. Le modifiche apportate dai Rothschild permisero loro di isolare la loro proprietà dalla violenza locale: "D'ora in avanti la loro ricchezza reale era al di là della portata della folla, quasi al di là della portata degli avidi monarchi."^[9] Johnson ha sostenuto che la loro fortuna è stata generata nella misura più ampia da Nathan Mayer Rothschild a Londra; tuttavia la ricerca più recente di Niall Ferguson, indica che maggiori e uguali profitti sono stati realizzati anche dalle altre dinastie dei Rothschild, incluso James Mayer de Rothschild a Parigi, Carl von Rothschild e Amschel Mayer a Francoforte.^[10]



Château de Montvillargenne Una dimora della famiglia Rothschild in Piccardia.

Un'altra parte essenziale della strategia di Mayer Rothschild per il futuro successo fu quello di mantenere il controllo delle loro banche nelle mani della famiglia, permettendo loro di mantenere la segretezza completa circa le dimensioni delle loro fortune. Intorno al 1906, la *Jewish Encyclopedia* notava: "La pratica avviata da Rothschild di avere più fratelli di un'impresa di istituire filiali in diversi centri finanziari è stata seguita da altri finanzieri ebrei, come i Bischoffsheims, Pereires, Seligmans, Lazards, ed altri, e questi finanzieri con la loro integrità e capacità finanziaria ottenevano credito non solo con i loro confratelli ebrei, ma con la fraternità bancaria in generale. In tal modo i finanzieri ebrei ottennero una quota crescente della finanza internazionale durante il secondo ed ultimo quarto del diciannovesimo secolo. La guida del gruppo è stata la famiglia Rothschild... ". Afferma inoltre: "Negli anni più recenti, i finanzieri non ebrei hanno imparato lo stesso metodo cosmopolita, e, nel complesso, il controllo è ora meno in mano agli ebrei che in passato."^[11]

Mayer Rothschild mantenne con successo la fortuna della famiglia, con attenti matrimoni combinati, spesso tra cugini di primo o secondo grado (simile al matrimonio tra reali). Dalla fine del XIX secolo, tuttavia, quasi tutti i Rothschild avevano cominciato a sposarsi al di fuori della famiglia, di solito nell'aristocrazia o in altre dinastie finanziarie.^[12] I suoi figli furono:

- Amschel Mayer Rothschild (1773–1855): Francoforte, morì senza figli, passò ai figli di Salomon e Calmann
- Salomon Mayer Rothschild (1774–1855): Vienna
- Nathan Mayer Rothschild (1777–1836): Londra
- Calmann Mayer Rothschild (1788–1855): Napoli
- Jakob Mayer Rothschild (1792–1868): Parigi

Il nome della famiglia tedesca "Rothschild" è pronunciato approssimativamente ROT-shillt in tedesco, non wroth(s)-child come è in inglese. Il cognome "Rothschild" è comune in Germania, e la stragrande maggioranza dei portatori del nome non sono correlati a questa famiglia. Inoltre, i cognomi tedesco "Rothschild" e "Rothchild" non sono collegati al cognome protestante "Rothschild", del Regno Unito.

Famiglie per paese:

- Rothschild di Napoli
- Rothschild d'Inghilterra

- Rothschild d'Austria
- Rothschild di Germania
- Rothschild di Francia
- Rothschild di Svizzera

Guerre Napoleoniche

I Rothschild possedevano già un patrimonio molto significativo prima dell'inizio delle guerre napoleoniche (1803–1815), e la famiglia aveva ottenuto preminenza nel commercio dei lingotti da questo periodo.^[13] Da Londra nel 1813 al 1815, Nathan Mayer Rothschild fu determinante quasi da sé nel finanziare gli sforzi bellici britannici, finanziando la spedizione di lingotti agli eserciti del Duca di Wellington attraverso l'Europa, così come nell'organizzare il pagamento di contributi finanziari britannici ai loro alleati continentali. Nel 1815 da soli, i Rothschild fornirono 9,8 milioni di sterline (in valuta del 1815, pari a circa 566 milioni di sterline di oggi utilizzando l'indice dei prezzi al consumo, e a 6,58 miliardi di sterline utilizzando le retribuzioni medie) in prestiti per sovvenzionare gli alleati continentali della Gran Bretagna.^[14]

I fratelli contribuirono a coordinare le attività dei Rothschild in tutto il continente, e la famiglia sviluppò una rete di agenti, spedizionieri e corrieri per il trasporto di oro, attraverso l'Europa distrutta dalla guerra. La rete della famiglia aveva inoltre il compito di fornire ripetutamente a Nathan Rothschild informazioni politiche e finanziarie davanti ai suoi colleghi, dandogli un vantaggio nei mercati ed ancora rendendo la casata Rothschild più indispensabile al governo britannico.

In un caso, la rete della famiglia permise a Nathan di ricevere a Londra la notizia della vittoria di Wellington nella Battaglia di Waterloo un giorno intero prima dei messaggeri ufficiali del governo.^[13] La prima preoccupazione di Rothschild in questa occasione non era rivolta alle vantaggiose possibilità finanziarie sul mercato che la notizia avrebbe dato; invece lui ed il suo corriere portarono immediatamente le notizie al governo.^[13] Furono riferite poi in resoconti popolari, come quello di Morton.^{[15][16]} La base per la mossa proficua più redditizia dei Rothschild fu fatta dopo che la notizia della vittoria britannica era stata resa pubblica. Nathan Rothschild calcolò che la futura riduzione dell'indebitamento pubblico causata dalla pace avrebbe creato un rimbalzo in titoli di Stato inglesi dopo una stabilizzazione di due anni, per finalizzare la ristrutturazione del dopoguerra dell'economia nazionale.^{[14][15][16]} In quello che è stato descritto come una delle mosse più audaci della storia finanziaria, Nathan acquistò immediatamente il mercato dei titoli di Stato, per quello che al momento sembrava un prezzo troppo alto, prima di aspettare due anni, poi vendendo i titoli sulla cresta per brevi rimbalzate sul mercato nel 1817 con un profitto del 40%. Data la potenza pura della leva finanziaria che la famiglia Rothschild ebbe a sua disposizione, questo profitto fu una somma enorme.^[14]

Nathan Mayer Rothschild inizialmente iniziò la sua attività a Manchester in Inghilterra nel 1806, e gradualmente si trasferì a Londra, dove nel 1809 acquistò la sede presso il 2 New Court in St. Swithin's Lane, City of London,^[13] dove è ancora presente attualmente; fondò la N M Rothschild & Sons nel 1811. Nel 1818 dispose un prestito di cinque milioni di sterline al governo prussiano, mentre il rilascio di



Una pietra miliare di Palazzo Rothschild a Francoforte, Germania, la Villa Günthersburg (fotografata nel 1855)



Una delle dimore cittadine più piccole, Vienna. Una collezione di palazzi viennesi di gran lunga più grandi note come Palais Rothschild furono abbattute durante la seconda guerra mondiale.

obbligazioni per il prestito di governo costituì un pilastro delle attività della sua banca. Ottenne una posizione di tale potere nella City of London che dal 1825-6 era in grado di fornire moneta sufficiente alla Banca d'Inghilterra per poter evitare una crisi di liquidità del mercato.

Alta finanza internazionale

Nel 1816, quattro fratelli furono ciascuno elevati alla nobiltà ereditaria dall'imperatore austriaco Francesco I; inoltre, un quinto fratello, Nathan, fu elevato nel 1818. Il 29 settembre 1822 fu concesso a tutti loro il titolo austriaco di barone o Freiherr. In quanto tale, alcuni membri della famiglia utilizzavano il "de" o "von" Rothschild per dare credito alla concessione della nobiltà. I Baroni (Cavalieri) che ricevevano il titolo dal Sacro Romano Imperatore sono conosciuti come Baroni del Sacro Romano Impero, Reichsfreiherr, anche se il titolo è talvolta abbreviato in Freiherr.

Nel 1847, Sir Anthony de Rothschild, fu insignito del titolo di baronetto ereditario del Regno Unito. Nel 1885, a Nathan Mayer Rothschild II (1840–1915), della filiale londinese della famiglia, fu concesso il titolo di pari ereditario di Barone Rothschild fra i Pari del Regno Unito.

Settori bancari della famiglia di Rothschild fecero da pionieri nel campo dell'alta finanza internazionale durante l'industrializzazione dell'Europa, furono inoltre determinanti nel sostenere i sistemi ferroviari attraverso il mondo e nel finanziare il governo per progetti complessi, come quello del Canale di Suez. Nel corso del XIX secolo la famiglia acquistò una gran parte della proprietà a Mayfair, Londra.

Le principali attività fondate nel XIX secolo con capitali della famiglia Rothschild includono:

- Alliance Assurance (1824) (attualmente RSA Insurance Group);
- Chemin de Fer du Nord (1845)
- The Rio Tinto mining company (1873) (Dal 1880 in poi, i Rothschild avevano il pieno controllo di Rio Tinto)^[17]
- Eramet (1880)
- Imerys (1880)
- De Beers (1888)

La famiglia costituì un fondo per Cecil Rhodes nella creazione della colonia africana della Rhodesia. Dal 1880 in avanti, la famiglia assunse la direzione del controllo della società di estrazione mineraria di Rio Tinto.

Il governo giapponese si avvicinò alle famiglie di Londra e Parigi per il finanziamento durante la guerra russo-giapponese. L'emissione del consorzio di Londra di obbligazioni di guerra giapponesi ammonterebbero a 11,5 milioni di sterline (al tasso di cambio del 1907).^[18]

Il nome Rothschild diventò sinonimo di prodigalità e grande ricchezza, e la famiglia era rinomata per la sua raccolta d'arte, per i suoi palazzi, così come per la sua filantropia. Entro la fine del secolo, la famiglia possedeva, o aveva costruito, alle stime più basse, oltre 41 palazzi, di una scala e di lusso senza pari, forse anche da parte delle famiglie reali più ricche.^[14] Il futuro Primo Ministro britannico Lloyd George affermò, nel 1909, che Lord Nathan Rothschild era l'uomo più potente in Gran Bretagna.^{[2][19]}



Mentmore Towers, una delle molte dimore signorili Rothschild costruite nel Buckinghamshire



Il capolinea della ferrovia Francoforte Taunus, finanziato dai Rothschild. Inaugurato nel 1840, è stata una delle prime ferrovie della Germania.

Nel 1901, senza eredi maschi, la Casa di Francoforte chiuse i battenti dopo più di un secolo di attività. Furono assenti in città fino al 1989, quando la famiglia ritornò tramite N M Rothschild & Sons, il braccio d'investimento britannico, più Rothschild Bank AG, filiale svizzera, istituendo un ufficio di rappresentanza bancario a Francoforte.

Ramo inglese

La famiglia di banchieri Rothschild d'Inghilterra fu fondata nel 1798 da Nathan Mayer Rothschild (nato nel 1777).

Ramo francese

Ci sono due rami della famiglia legate alla Francia.

L'ultimo figlio di Mayer Rothschild, Jakob Mayer de Rothschild (1792–1868), noto come "James", che istituì de Rothschild Frères a Parigi. Dopo le guerre napoleoniche, ha giocato un ruolo importante nel finanziare la costruzione delle ferrovie e l'attività mineraria che contribuì a rendere la Francia una potenza industriale. James ebbe tre figli Edmond de Rothchild, Gustave Samuel de Rothschild ed Alphonse James de Rothschild; Gustave e Alphonse continuarono la tradizione bancaria e furono i garanti del risarcimento di 5 miliardi^[3] richiesto dall'occupante esercito prussiano nella guerra franco-prussiana del 1870. Nel 1980, l'attività di Parigi contava circa 2.000 persone e aveva un fatturato annuo di 26 miliardi di franchi (5 miliardi di dollari ai tassi di cambio del 1980).^[20]

L'attività di Parigi subì un colpo potenzialmente fatale nel 1982, quando il governo socialista di François Mitterrand lo nazionalizzò e rinominò in Compagnie Européenne de Banque.^[needs citation] Il Barone David de Rothschild, allora trentanovenne, decise di rimanere e ricostruire, creando una nuova entità, la Rothschild & Cie Banque con soli tre dipendenti e 1 milione di dollari di capitale. Oggi, la funzionalità di Parigi ha 22 partner e rappresenta una parte significativa del business globale. Generazioni successive della famiglia Rothschild di Parigi rimasero coinvolte nel business della famiglia, diventando una forza importante nel settore dell'investimento bancario internazionale. I Rothschild hanno da allora condotto la Thomson Financial League Tables negli affari di fusione e di acquisizione di attività bancarie di investimento nel Regno Unito, in Francia e in Italia.

L'altro figlio di James Mayer de Rothschild, Edmond James de Rothschild (1845–1934) è stato molto impegnato nella filantropia e nelle arti ed è stato uno dei principali sostenitori del sionismo. Suo nipote, il Barone Edmond Adolphe de Rothschild, fondò nel 1953 la LCF Rothschild Group, una banca privata. Dal 1997, il Barone Benjamin de Rothschild è presidente del gruppo. Il gruppo ha 100 miliardi di euro di attività nel 2008 e possiede molte proprietà nel settore del vino in Francia (Château Clarke, Château des Laurets), in Australia e in Sud Africa. Nel 1961, il trentacinquenne Edmond Adolphe de Rothschild acquistò la società Club Med, dopo che ebbe visitato un resort e apprezzato il suo soggiorno.^{[21][22]} Il suo interesse per il Club Med è stato venduto negli anni 1990. Nel 1973, comprò la Bank of California, vendendo i suoi interessi nel 1984, prima che fosse venduta alla Mitsubishi Bank nel 1985.

Il secondo ramo francese fu fondata da Nathaniel de Rothschild (1812–1870). Nato a Londra era il quarto figlio del fondatore del ramo inglese della famiglia, Nathan Mayer Rothschild (1777–1836). Nel 1850 Nathaniel Rothschild si trasferì a Parigi, apparentemente per lavorare con lo zio, James Mayer Rothschild.



Château de Ferrières, il più grande castello del XIX secolo, fu costruito nel 1854. Si trova in una tenuta di 30 km². È stato donato in beneficenza dalla famiglia nel 1975.

"Nessun Re può permettersi questo! Può appartenere soltanto ad un Rothschild."

— Wilhem I, Imperatore di Germania, in occasione della visita a Château de Ferrières.^[23]



Château de la Muette
Uno Château del Barone
Henri James de
Rothschild, a Parigi

Nel 1853 Nathaniel acquistò Château Mouton Brane, un vigneto a Pauillac nel dipartimento della Gironda. Successivamente rinominò la tenuta in Château Mouton Rothschild, che sarebbe diventata una delle migliori etichette, conosciute in tutto il mondo. Nel 1868 James Mayer de Rothschild acquistò il vicino vigneto di Chateau Lafite.

Ramo austriaco

A Vienna, Salomon Mayer Rothschild fondò una banca nel 1820 e la famiglia austriaca ebbe grande ricchezza e posizione.^[24]

A seguito della crisi finanziaria che colpì lo stato austriaco, nel marzo 1856 il governo imperiale cedette le concessioni ferroviarie nel Lombardo-Veneto e nell'Italia Centrale ad una società privata, l'Imperial regia privilegiata società delle ferrovie lombardo-venete (*Kaiserlich königliche privilegierte Lombardisch-venetianische Eisenbahngesellschaft*), il cui capitale era composto da banche non austriache, tra cui quella della famiglia Rothschild, quella del gruppo Talabot e quella della famiglia Bastogi.

Il crollo del 1929 portò dei problemi, ed il Baron Louis von Rothschild tentò di puntellare il Creditanstalt, la maggiore banca austriaca, e prevenirne il crollo. Tuttavia, durante la seconda guerra mondiale dovettero cedere la loro banca ai nazisti e fuggire dal paese. Il loro palazzi Rothschild, una raccolta di vasti palazzi costruiti a Vienna e di proprietà della famiglia, furono confiscati, saccheggiati e distrutti dai nazisti. I palazzi erano famosi per la loro vastità, e per le loro enormi collezioni di dipinti, corazze, arazzi, statue (alcuni dei quali sono stati restituiti ai Rothschild dal governo austriaco nel 1999). Tutti i membri della famiglia scamparono allo sterminio, alcuni di loro si trasferirono negli Stati Uniti, e tornarono in Europa solo dopo la guerra. Nel 1999, il governo dell'Austria ha convenuto di restituire alla famiglia Rothschild circa 250 tesori d'arte trafugati dai nazisti e assorbiti in musei statali dopo la guerra.

Ramo napoletano

La banca C M de Rothschild & Figli dispose ingenti prestiti allo Stato Pontificio e ai vari re di Napoli oltre che al Ducato di Parma e Granducato di Toscana. Tuttavia, intorno al 1830, Napoli seguì la Spagna con un graduale passaggio verso l'emissione di obbligazioni convenzionali che cominciò a influenzare la crescita della banca e la sua redditività. L'unificazione italiana nel 1861, con il conseguente declino dell'aristocrazia italiana, che era stata la clientela primaria dei Rothschild, alla fine portò alla chiusura della loro banca a Napoli, a causa di previsioni di calo a lungo termine della sostenibilità delle attività. Tuttavia, nei primi anni del XIX secolo, la famiglia Rothschild di Napoli strinse stretti rapporti con la Banca Vaticana, e il sodalizio tra la famiglia e il Vaticano continuò nel XX secolo. Nel 1832, quando Papa Gregorio XVI incontrò Carl von Rothschild, gli osservatori rimasero scioccati nell'osservare che a Rothschild non fu richiesto di baciare i piedi del Papa, come era allora richiesto a tutti gli altri visitatori, compresi i monarchi.^[25]



Grüneburgschlößchen, Francoforte, 1845, una delle molte magioni-giardino tedesche dei Rothschild. Questa proprietà particolare è stata distrutta in un bombardamento a tappeto alleato, 1944.



Villa Pignatelli, Napoli, con vista sul Vesuvio

"I Rothschild... sono i guardiani del tesoro papale." -Encyclopedia Judaica, 1901–1906, Vol. 10,

Mayer Amschel Rothschild (1744-1812), banchiere
fondatore della dinastia

x 1770: Gertrude Schnapper (1753-1849)

↳ **Kalmann Mayer Rothschild** (1788-1855), banchiere

fondatore del ramo « di Napoli »

x 1818: Adelheid Herz (1800-1853)

↳ Charlotte von Rothschild (1819-1884)

x 1836: Lionel de Rothschild (1808-1879)

vedi ramo di Londra

↳ Mayer Carl von Rothschild (1820-1886)

x 1842: Louise von Rothschild (1820-1894)

vedi ramo di Londra

↳ Adelheid (Adèle) von Rothschild (1843-1922)

x 1862: Salomon de Rothschild (1835-1864)

vedi ramo di Parigi

↳ Emma Louise von Rothschild (1844-1935)

x 1867: Sir Nathan Mayer von Rothschild (1840-1915)

vedi ramo di Londra

↳ Clementine Henriette von Rothschild (1845-1865)

↳ Laura von Rothschild (1847-1931)

x 1871: Nathan von Rothschild (1844-1884)

vedi ramo di Londra

↳ Hannah von Rothschild (1850-1892)

↳ Margarethe von Rothschild (1855-1905)

x 1878: Agénor de Gramont (1851-1925)

↳ Bertha Clara von Rothschild (1862-1903)

x 1882: Alexandre Berthier, 3 principe di Wagram (1836-1911)

↳ Adolph Carl von Rothschild (1823-1900)

x 1850: Julie von Rothschild (1830-1907)

vedi ramo di Vienna

↳ Wilhelm Carl von Rothschild (1828-1901)

x 1849: Mathilde von Rothschild (1832-1924)

↳ Adeleheid von Rothschild (1853-1935)

x 1877: Edmond de Rothschild (1845-1934)

vedi ramo di Parigi

↳ Minna Caroline von Rothschild (1857-1903)

x 1878: Maximilian Benedict Goldschmidt (1843-1940)

(Goldschmidt-Rothschild en 1878, baron von Goldschmidt-Rothschild en 1907)

↳ Lili von Goldschmidt-Rothschild (1883-1925)

x 1906: Philipp Schey von Koromla (1881-1929)

vedi ramo di Worms

Proprietà della famiglia Rothschild

Questa voce o sezione sull'argomento storia di famiglia non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

Società nei più vari settori sono controllate da discendenti della famiglia Rothschild: Gruppo The Economist, Daily Telegraph, Libération, British Petroleum, RIT Capital, Atticus Capital, JNR Limited, la banca d'affari NM Rothschild, Vanco, Trigranit, Rio Tinto.

Note

1. [^] *The House of Rothschild: Money's prophets, 1798–1848*, Volume 1, Niall Ferguson, 1999, introduction
2. ^{^ a b c} *The House of Rothschild: Money's prophets, 1798–1848*, Volume 1, Niall Ferguson, 1999, page 481-85
3. ^{^ a b} The Independent, UK: The Rothschild story: A golden era ends for a secretive dynasty (http://news.independent.co.uk/uk/this_britain/article56239.ece)
4. [^] *The secret life of the Jazz Baroness*, From The Times 11 April 2009, Rosie Boycott
5. [^] *The Rothschilds: Portrait of a Dynasty*, By Frederic Morton, page 11
6. [^] Million-pound bash for rising star of the super-rich (<http://www.guardian.co.uk/world/2011/jul/08/million-pound-bash-nat-rothschild>)
7. [^] (DE) Manfred Pohl, *Rothschild, Mayer Amschel*, in *Neue Deutsche Biographie*, vol. 22, Berlino, Duncker & Humblo, 2005, pp. 131–133. URL consultato il 4 luglio 2014.
8. [^] *Concordia, Integritas, Industria – The Rothschilds – LCF Rothschild Group*, Lcf-rothschild.com. URL consultato l'8 luglio 2010 (archiviato dall'url originale il 24 ottobre 2007).
9. [^] (EN) Paul Johnson, *A History of the Jews*, New York, HarperCollins, 1988, p. 317, ISBN 0-06-091533-1.
10. [^] The House of Rothschild (Vol. 2): The World's Banker: 1849-1999, Niall Ferguson (2000)
11. [^] Jewish Encyclopedia c.1906 Finance (<http://www.jewishencyclopedia.com/view.jsp?artid=142&letter=F&search=Finance>)
12. [^] Go Ahead, Kiss Your Cousin (<http://discovermagazine.com/2003/aug/featkiss>) by Richard Conniff, From the August 2003 issue, published online 1 August 2003
13. ^{^ a b c d} Victor Gray and Melanie Aspey, "Rothschild, Nathan Mayer (1777–1836)" (<http://www.oxforddnb.com/view/article/24162>), *Oxford Dictionary of National Biography*, Oxford University Press, September 2004; online edition, May 2006. Accessed 21 May 2007.
14. ^{^ a b c d} *The Ascent of Money: A Financial History of the World*, Londra, 2008. Pag. 78.
15. ^{^ a b} Victor Rothschild – "The Shadow of a Great Man" in *Random Variables*, Collins, 1984.
16. ^{^ a b} * Ferguson, Niall. *The World's Banker: The History of the House of Rothschild*. Weidenfeld & Nicolson, 1998, ISBN 0-297-81539-3
17. [^] Charles E. Harvey. *The Rio Tinto Company: an economic history of a leading international mining concern*, 1981. Pag. 188.
18. [^] (EN) Richard Smethurst, *Takahasi Korekiyo, the Rothschilds and the Russo-Japanese War, 1904–1907* (**PDF**), *rothschildarchive.org*. URL consultato il 10 settembre 2012.
19. [^] *A History of the Jews*, Paul Johnson (London 2004), page 319-20
20. [^] RPT-French banker Guy de Rothschild dies aged 98 (<http://www.reuters.com/article/idUSL1487391620070614>) Reuters, Thu 14 Jun 2007 12:26 pm EDT
21. [^] Nicholas Faith, *Obituary: Baron Edmond de Rothschild*, in *The Independent* (UK), 4 novembre 1997. URL consultato il 29 marzo 2009.
22. [^] Gilbert Trigano, a Developer of Club Med, Is Dead at 80 By JOHN TAGLIABUE Published: 6 February 2001
23. [^] *Lafite; the story of Château Lafite-Rothschild*, by Cyril Ray (NY 1969), page 66.
24. [^] Thomas Trenkler. *Der Fall Rothschild: Chronik einer Enteignung*. Czernin Verlag, Vienna. 1999. ISBN 3-85485-026-3
25. [^] *The reign of the house of Rothschild*, Egon Caesar Corti (Conte), 1928, page 46

Voci correlate

- N M Rothschild & Sons
- Mayer Amschel Rothschild
- Edmond James de Rothschild
- Lionel Walter Rothschild
- Pauline de Rothschild
- Rothschild di Napoli

Altri progetti

-  **Wikimedia Commons** (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Rothschild** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Rothschild_family?uselang=it)

Collegamenti esterni

Storia

- *Family website, rothschild.info.*
- *Rothschild Archive, rothschildarchive.org.*
- *The article of "Rothschild" in Jewish Encyclopedia, jewishencyclopedia.com.*
- *Banca Rothschild: la nascita di ferrovie e banche nell'ottocento, nel portale RAI Economia, economia.rai.it.*

Finanza

- The Rothschild Group (<http://www.rothschild.com/>) - It includes activities of *Rothschild & Cie Banque* and *N M Rothschild & Sons*
 - Paris Orléans S.A. (<http://www.paris-orleans.com/en-gb/home.html>) - The flagship holding company of The Rothschild Group
 - Rothschild Wealthmanagement & Trust (<http://wealthmanagementandtrust.rothschild.com/>) - Wealth management branch of The Rothschild Group
- RIT Capital Partners plc (<http://www.ritcap.co.uk/>) - English investment trust founded by English Rothschild family
- Edmond de Rothschild Group (<http://www.edmond-de-rothschild.com/>) - Swiss private banking group founded by French Rothschild family
 - Finanza
 - Banque privée Edmond de Rothschild (<http://www.edmond-de-rothschild.ch>) - Swiss private banking firm
 - Compagnie Financière Edmond de Rothschild (<http://www.edmond-de-rothschild.fr/En/edr/Pages/default.aspx>) - French private bank
 - *La Compagnie Benjamin de Rothschild, cbr.groupedr.ch.*
 - Cogifrance (<http://www.cogifrance.fr>) - Real estate
 - Non-finanza
 - Dmaine du Mont D'arbois (<http://www.domainedumontdarbois.com/>) - Luxury hotel
 - Gitana Team (<http://www.gitana-team.com/>) - Yacht racing

Vigneti

- Baron Philippe de Rothschild SA (<http://www.bpdr.com/>) (Château Mouton Rothschild)
 - *Mouton Cadet Special Site, moutoncadet.com.*
- Domaines Barons de Rothschild (<http://www.lafite.com/>) (Château Lafite Rothschild)
- Compagnie Vinicole Baron Edmond de Rothschild (<http://www.cver.fr/>) (Château Clarke) - Edmond de Rothschild Group
- *Rupert & Rothschild Vignerons, rupert-rothschildvignerons.com.*

Dimore e giardini

- Waddesdon Manor (<http://www.waddesdon.org.uk/>) (Regno Unito)
- Ascott House (<http://www.ascottestate.co.uk/>) (Regno Unito)
- Villa Rothschild Kempinski (<http://www.kempinski.com/en/villarothschild>) (Germania)
- Villa Ephrussi de Rothschild (<http://www.villa-ephrussi.com/en/ephrussi/>) (Francia)
- Château de Montvillargenne (<http://www.chateaudemontvillargenne.com/>) (Francia)
- Château de Ferrières (<http://www.chateauferrieres.sorbonne.fr/>) (Francia)
- Hôtel Salomon de Rothschild (<http://www.hotelsalomonderothschild.com/>) (Francia)
- Exbury Gardens (<http://www.exbury.co.uk/>) (Regno Unito)

Fondazioni

- *The Edmond de Rothschild Foundations*, *ebdrf.com*.
- *Miriam Rothschild and John Foster Human Rights Trust*, *rothschildfostertrust.com*.

Controllo di autorità VIAF: (**EN**) 42630560 (<https://viaf.org/viaf/42630560>) • GND: (**DE**) 118603272 (<http://d-nb.info/gnd/118603272>)

Estratto da "<https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Rothschild&oldid=77706897>"

Categorie: Banchieri austriaci | Banchieri britannici | Banchieri francesi | Banchieri italiani | Banchieri statunitensi | Banchieri tedeschi | Rothschild | [altre]

- Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 5 gen 2016 alle 17:51.
- Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le Condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.